

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 27/09/2013

COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE N. 377/2013 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

L'anno duemilatredici, questo giorno ventisette del mese di settembre alle ore 14:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|-----------------------|----------|---------|----------------------|----------|---------|
| Agazzi Antonio | - | X | Losio Ivan | X | - |
| Araldi Massimo | X | - | Mainardi Cesare | - | X |
| Barbati Filippo | X | - | Malvezzi Carlo | X | - |
| Benzoni Maurizio | - | X | Mazzocco Franco | X | - |
| Bertusi Fabio | - | X | Milesi Clara Rita | X | - |
| Biondi Giovanni | X | - | Rossi Luca | - | X |
| Bonaventi Piergiacomo | X | - | Salini Massimiliano | X | - |
| Castellani Vera | X | - | Torchio Giuseppe | X | - |
| Ceccato Adriano | X | - | Trespidi Giuseppe | X | - |
| Chioda Francesco | X | - | Vailati Eugenio | X | - |
| Degani Fabrizio | X | - | Virgilio Leonardo | X | - |
| Doldi Andrea | X | - | Zaghen Ernesto | X | - |
| Dusi Giampaolo | X | - | Zanacchi Maria Rosa | X | - |
| Gallina Gabriele | X | - | Zanisi Giacomo Maria | - | X |
| Gelmini Manuel | X | - | Zelioli Rossella | X | - |
| Ghidotti Carlalberto | X | - | | | |
| Presenti n. 25 | | | Assenti n. 6 | | |

Risultano altresì presenti gli Assessori:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|---------------------|----------|---------|----------------|----------|---------|
| BONGIOVANNI FILIPPO | X | - | SCHIAVI SILVIA | - | X |
| CAPELLETTI CHIARA | X | - | SOCCINI MATTEO | X | - |
| LEONI GIOVANNI | X | - | | | |
| ORINI PAOLA | X | - | | | |
| PINOTTI GIANLUCA | X | - | | | |

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott. Silvio Masullo

Il Presidente del Consiglio , constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento degli Organi Istituzionali, i Consiglieri Degani e Losio per la maggioranza e Virgilio per la minoranza.

All'appello risultano presenti n. 25 consiglieri ed assenti n. 6: Agazzi, Benzoni (giustificato), Bertusi, Mainardi, Rossi, Zanisi (giustificato).

Si dà atto che nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i Sigg. Consiglieri:

- durante la trattazione della proposta n. 5054 (Aggiornamento del Piano di emergenza di protezione civile del rischio idraulico del fiume Po - Adozione) entra il Consigliere Agazzi. I consiglieri presenti sono n. 26.
- durante la trattazione della proposta n. 5103 (Bilancio di Previsione 2013 – Variazioni) entra l'Assessore Schiavi. I Consiglieri presenti sono ancora n. 26.
- durante la trattazione della proposta n. 5105 (Art. 193 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e attestazione del permanere degli equilibri di bilancio per il corrente esercizio 2013) entra il Consigliere Mainardi, che non partecipa comunque alle operazioni di voto dell'oggetto. I Consiglieri presenti sono n. 27.
- durante la trattazione della proposta n. 5141 (Operazione di retrocessione della proprietà di "Padania Acque Gestione S.p.A." dalla società partecipata "Padania Acque S.p.A." a mezzo della riduzione proporzionale del capitale sociale con assegnazione pro quota delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.") esce il Consigliere Zaghen. I Consiglieri presenti sono n. 26.
- dopo la votazione della proposta n. 5141 (Operazione di retrocessione della proprietà di "Padania Acque Gestione S.p.A." dalla società partecipata "Padania Acque S.p.A." a mezzo della riduzione proporzionale del capitale sociale con assegnazione pro quota delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.") escono i Consiglieri Milesi e Znacchi. I Consiglieri presenti sono n. 24.
- durante la trattazione della proposta n. 2887 (Interrogazione presentata dal Consigliere Torchio avente ad oggetto: "Dopo Cignone continua discarica selvaggia con 28 mila m2 di rifiuti inquinanti all'ex macello Cremona" escono il Presidente Salini e i Consiglieri Trespidi, Biondi e Ceccato. I Consiglieri presenti sono ora n. 20.
- durante la trattazione della proposta n. 4110 (Mozione presentata dal Consigliere Agazzi avente ad oggetto: "Predisponiamoci a superare su tutto il territorio provinciale, - in linea con i pronunciamenti europei e regionali – la tecnologia dell'incenerimento, puntando sulla differenziazione, sul recupero e sul riciclaggio dei rifiuti" rientra il Presidente Salini ed entra il Consigliere Rossi. I Consiglieri presenti sono n. 22 ed in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 19.10.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentito il Presidente Salini.

—

DECISIONE

1. prende atto della deliberazione n. 377/2013 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

—

MOTIVAZIONI

La Corte dei Conti della Lombardia – sezione regionale di controllo – ha effettuato accertamenti sulla gestione finanziaria dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 148 bis del TUEL, introdotto dal DL n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012, esaminando la relazione al rendiconto 2011 predisposta dall'organo di revisione contabile.

Pur rilevando l'assenza di irregolarità tali da integrare una specifica pronuncia di accertamento, la Corte, relativamente al rendiconto 2011, ha rilevato la presenza di residui attivi per crediti verso lo Stato, vetusti e di rilevante ammontare, idonei a provocare, in prospettiva, tensione nei pagamenti, prendendo atto del riaccertamento, delle verifiche e delle azioni sul piano della esigibilità degli stessi crediti effettuate dall'Ente e disponendo che il contenuto della pronuncia sia comunicato all'organo consiliare.

—

PERCORSO ISTRUTTORIO

A seguito di istruttoria, poi archiviata, effettuata nel corso del 2011, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia relativamente al rendiconto 2010 rileva dalla relazione dei revisori dei conti dell'Ente la presenza di residui attivi elevati. Tra questi vi sono quelli iscritti al Titolo I del Bilancio e risalenti al 2004, per un importo di €. 2.834.123,34, corrispondenti alla mancata erogazione da parte del Ministero dell'Interno della compartecipazione all'IRPEF dell'anno 2004, certificata dal Dirigente del medesimo dicastero. Tali residui, andati incontro a perenzione, sono stati re-iscritti dallo stesso Ministero nell'aprile 2011. La Corte, rilevando che anche nel 2011 l'ammontare dei residui attivi di parte corrente, con decorrenza anteriore al 2009,

permane elevata (€ 2.838.187,80) e sostanzialmente invariata nella composizione, con nota istruttoria del 15 luglio 2013 ha chiesto delucidazioni e documentazione in ordine alla criticità in argomento.

Il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. 7367 del 19 luglio 2013, ha ribadito la sussistenza del riconoscimento del medesimo credito nei confronti del Ministero dell'Interno, considerando tale credito con un "elevato tasso di riscuotibilità", essendo crediti vantati verso lo Stato.

La Provincia, nel frattempo, a seguito di deliberazione giuntale n. 45 del 26/02/2013, ha attivato una procedura giudiziale volta ad ottenere l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Ministero, al fine di recuperare in tempi stretti le somme spettanti. Il relativo decreto ingiuntivo è stato emesso dal Tribunale di Roma solo lo scorso 17 luglio e notificato agli organi dello Stato il 20 agosto 2013.

In base all'esame della documentazione trasmessa il magistrato istruttore ha ritenuto la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 1, co. 168, della L. n. 266/2005, chiedendo al Presidente della Sezione di Controllo di poter deferire la questione alla stessa sezione per l'esame e la pronuncia di competenza.

Prima dell'udienza, fissata per il 4 settembre 2013, la Provincia ha presentato dettagliata memoria con nota del 30 agosto 2013, prot. 8046.

Durante l'audizione sono stati evidenziati i punti di maggiore criticità in ordine alla permanenza dei residui attivi che di seguito si sintetizzano:

1. credito, iscritto al Titolo I del bilancio, relativo alla partecipazione all'IRPEF anno 2004, per la somma di € 2.834.123,34;
2. crediti, iscritti al Titolo II del bilancio per trasferimenti erariali maturati e non erogati, ammontanti ad € 2.701.894,90 con riferimento al periodo 1998-2005;
3. crediti per trasferimenti iscritti al Titolo IV dovuti da Regione Lombardia relativi all'anno 2007 per € 4.400.073,34.

Con propria deliberazione n. 377/2013 del 4/9/2013, trasmessa alla Provincia in data 16/09/2013 la Corte dei Conti, pur rilavando l'assenza di irregolarità tali da integrare l'adozione di una pronuncia di accertamento ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, ha osservato, in ordine alla criticità in argomento, alcuni aspetti.

I giudici contabili richiamano l'attenzione dell'Ente sul dubbio titolo di permanenza in bilancio di crediti sommamente risalenti, anche se vantati nei confronti dello Stato e da questo riconosciuti. Il protrarsi nel tempo di accrediti di rilevante ammontare, dovuti da parte dello Stato, crea per l'Ente locale, secondo la Corte, una lettura distorta dei bilanci, con un risultato di amministrazione che non rispecchia l'effettiva capacità di incasso dell'Ente, con il rischio prospettico di creare difficoltà di tesoreria. *L'accumulo dei residui "mina la capacità del bilancio di indicare saldi effettivamente sussistenti e quindi priva gli amministratori del primario patrimonio informativo di cui dispongono per programmare l'attività dell'Ente in ragione degli andamenti finanziari".*

Allo stesso tempo, tuttavia, la Corte prende atto delle numerose iniziative intraprese dalla Provincia al fine di effettuare una solerte riscossione dei crediti in questione.

Il Settore Risorse economiche e finanziarie ha prontamente provveduto a far pubblicare la deliberazione della Corte sul sito web dell'Ente ai sensi del l'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013, così

come specificamente indicato nel dispositivo, nonchè ad inviarla alla Direzione Centrale Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Il Direttore della citata Direzione Centrale ha immediatamente precisato, con comunicazione del 18.09.2013 depositata agli atti, che i crediti permangono e saranno nel tempo onorati, in relazione alle somme rese disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

—

NORMATIVA

- D.Lgs. n. 267/2000, artt. 148 bis, 151, 153, 162 e 189;
- Statuto, art. 90 e 120;
- L. n. 266/2005, art. 1, co. 166 e ss.

—

PARERI

Pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile.

—

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Alla luce della comunicazione del Ministero dell'Interno del 18.9.2013 i residui attivi in argomento, presenti nel rendiconto 2011 e riconfermati nel rendiconto 2012, permangono iscritti, nel loro ammontare, nel bilancio dell'Ente essendo crediti certi, liquidi ed esigibili, anche con riferimento ai nuovi principi di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (c.d. armonizzazione dei sistemi contabili);
- il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia.

—

Il Consiglio ne prende atto. Presenti n. 27 Consiglieri.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlalberto Ghidotti

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.